

## UNA CIRCOSCRIZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI

di **Italo Gilmozzi**,  
presidente della Circostrizione

**S**i sta chiudendo il secondo anno di lavoro del Consiglio Circostrizionale insediatosi all'indomani delle elezioni comunali del maggio 1999. E' stato un anno che ha visto i consiglieri impegnati in un lavoro certamente impegnativo e oscuro, ma che ha dato anche qualche buon risultato.

**Primo obiettivo del Consiglio è stato sicuramente quello di far entrare la Circostrizione nelle case.** Cosa, questa, certamente più difficile in città rispetto che nei sobborghi, dove per storia, cultura, tradizione, collocazione geografica, la Circostrizione ed i suoi consiglieri da sempre sono precisi punti di riferimento per i cittadini.

Nelle circostrizioni cittadine non è così, anche per la loro estensione.

Basti pensare alla nostra, che va dal rione di S. Giuseppe alla Busa, da S. Pio X a via delle Cave, da via S. Severino al S. Chiara. Sono zone molto distanti geograficamente, ma anche molto diverse per problematiche, tessuto sociale, numero di abitanti. È chiaro che in una siffatta situazione il più naturale punto di riferimento è direttamente il Comune, e la persona del Sindaco in primo luogo.

**Così, visto che i cittadini stentano ad arrivare in Circostrizione, è stata quest'ultima ad incontrare i cittadini**, innanzitutto attraverso le **Assemblee** nei diversi quartieri organizzate dalla Commissione Informazione, che hanno fatto conoscere la Circostrizione ai cittadini ed i problemi dei diversi quartieri ai Consiglieri, e che hanno avuto un ottimo successo, sia per numero che per partecipazione.

Sempre in quest'ottica va visto l'impegno ad organizzare **delle feste nei diversi quartieri**, oltre alla

*segue a pag. 3*

### COSA TROVATE ALL'INTERNO:

- Pag. 2: Piano sociale - Delibere
- Pag. 3: Festa alla Busa: incontro di quartieri  
La beneficenza della Festa di Primavera
- Pag. 4: I quartieri della Circostrizione:  
La Busa
- Pag. 5: Forni, scalatore da Guinness
- Pag. 6: Più "Luce" in Circostrizione
- Pag. 7: Le associazioni in Circostrizione
- Pag. 8: Notizie utili

**LA CIRCOSCRIZIONE S. GIUSEPPE/S. CHIARA**  
ORGANIZZA

**~ ASPETTANDO  
IL NATALE ~**

**CONCERTO VOCALE  
STRUMENTALE**

con la partecipazione di

- ✓ **CANTARE SUONANDO**  
Dir. MARCO PORCELLI
- ✓ **CORO ALPINO TARENTINO DI GARDOLO**  
Dir. MAURO STENICO

**GIOVEDÌ 21 DICEMBRE 2000 - ore 20.30**  
presso la Sala Auditorie

**CIRCOSCRIZIONE - VIA PERINI, 2 - TRENTO**

*La cittadinanza è cordialmente invitata.  
- Ingresso libero e gratuito -*

## PIANO SOCIALE PER LA CITTÀ' DI TRENTO 2001 - 2003 "QUALE SPAZIO PER LA CIRCOSCRIZIONE?"

Nel luglio scorso siamo stati contattati dal dott. Luca Fazi, docente di politiche sociali della Facoltà di Sociologia, e dal dott. Maurizio Pangrazzi, che sono stati incaricati dal Comune di Trento per la stesura del nuovo piano sociale della città.

Detto piano comprende il settore dell'assistenza, previdenza e beneficenza pubblica e privata - quali assistenza, aiuto sociale, servizi sociali - nell'intento di migliorare la qualità della vita con particolare riguardo alle fasce sociali più sfavorite.

La loro richiesta di collaborazione, accettata dal Consiglio circoscrizionale, ci è apparsa subito interessante anche se molto impegnativa. Essi hanno ritenuto importante, e noi con loro, la partecipazione diretta di qualsiasi cittadino che volesse mettere a disposizione la propria esperienza rispetto a problematiche specifiche, segnalando lo stato attuale dei servizi esistenti, quello degli interventi di sostegno, la loro rispettiva funzionalità e/o carenza, indicando eventuali linee di soluzioni che potrebbero migliorare lo stato di benessere della comunità tutta, rispetto ai problemi rilevati.

Il metodo di lavoro proposto prevede, attra-

verso la collaborazione delle diverse circoscrizioni, la raccolta di informazioni sulla situazione esistente nei diversi settori del sociale, l'esame delle relative strategie operative e gli effetti di tali interventi.

Ci pare una scelta di metodo molto significativa, che non poteva non essere condivisa dal Consiglio circoscrizionale, in quanto riteniamo che solo una programmazione che tenga conto delle diverse indicazioni dei cittadini sulla situazione esistente è garanzia di una valutazione prima e di una gestione poi, corretta. La prevenzione, atta ad impedire l'insorgere di situazioni di disagio, è uno dei compiti istituzionali del sociale, compito che da sociale deve trasformarsi in politico.

Si è proceduto quindi, come Commissione problematiche sociali, a contattare singoli cittadini, ma soprattutto le associazioni operanti e residenti nel territorio della circoscrizione, per un primo lavoro di suddivisione per aree di intervento.

Le aree individuate e citate di seguito non sono naturalmente in ordine di importanza:

- città aperta, incontro con altre culture;
- spazi di prossimità - giovani;
- problematiche anziani;

- volontariato;
- infanzia;
- disagio mentale.

Dopo questa suddivisione, i vari tavoli di lavoro hanno operato indipendentemente, raccogliendo il materiale e i dati conoscitivi necessari. Allo stato attuale occorre riunire in un unico blocco tutto il materiale raccolto, dopo di che, verso la metà del prossimo dicembre, la Circoscrizione presenterà ai referenti dell'università.

E' un compito complesso che ha richiesto notevoli sforzi in termini di risorse e di tempo e di energie personali. Ma riteniamo che un appropriato servizio sociale sia efficace nella misura in cui riesce a coinvolgere il destinatario dei suoi interventi nel processo di erogazione individuale della prestazione.

Ci auguriamo in tal senso il conseguimento dei risultati sperati.

Occorre togliere di mezzo talune barriere esistenti a livello di comunicazione tra mondo politico, erogatori delle prestazioni ed utenza. Questo è un buon inizio.

**Cristina Berlanda**

*presidente Commissione*

*"Problematiche sociali e volontariato"*

## DELIBERE

**Delibera n. 36 dell'11-5-2000:** invito - ai sensi dell'Art. 26 del regolamento alla Giunta e al Consiglio comunale a valutare con la massima attenzione la richiesta dei cittadini residenti nella zona adiacente al Circolo "il Binario" di via Travai 88, di chiudere definitivamente il circolo visti i gravi disagi che arreca (dalle 22 di sera alle 3.30 del mattino).

**Delibera n. 37 dell'11-5-2000:** integrazione al programma delle attività culturali indirette 2000, con le seguenti manifestazioni.

- Contributo alla parrocchia S. Bernardino per tombola e torneo di briscola - £. 900.000;
- Contributo all'associazione "Cantare Suonando" per "Musica in festa" - £. 400.000.

**Delibera n. 42 dell'11-5-2000:** Contributo (attività sportiva indiretta) alla parrocchia di S. Bernardino per le "Miniolimpiadi" - £. 1.200.000.

**Delibera n. 43 dell'11-5-2000:** parere favorevole al Regolamento per l'utilizzo delle strutture scolastiche.

**Delibera n. 51 dell'15-6-2000:** integrazione programma attività sportiva indiretta 2000 con:

- Contributo all'unione scacchistica italiana per corso di scacchi, £. 987.000.

**Delibera n. 53 dell'15-6-2000:** contributo al Circolo S. Giuseppe per "Serate culturali e ricreative" £. 350.000.

**Delibera n. 54 dell'15-6-2000:** richiesta - ai sensi dell'art. 26 del Regolamento - al consiglio e alla giunta di ritirare l'ingiunzione di sfratto da parte del Comune dei locali occupati dal 2° Circolo "Toni" in Via Mattioli, fino a Quando l'amministrazione non avrà in-

dividuato e messo a disposizione un idonea locazione atta a garantire la continuità operativa del circolo.

**Delibera n. 61 dell'31-7-2000:** elenco priorità.

**Delibera n. 65 dell'14-9-2000:** parere favorevole al progetto di installazione degli impianti di illuminazione pubblica delle strade del centro cittadino est.

**Delibera n. 67 dell'14-9-2000:** attività culturale diretta: festa della Busa, £. 3.500.000.

**Delibera n. 69 dell'28-9-2000:** autorizzazione di spesa di £. 5.000.000 per la realizzazione del 3° numero del foglio informativo.

**Delibera n. 70 dell'28-9-2000:** integrazione programma attività culturali dirette: realizzazione parte del corso di animazione teatrale, £. 3.000.000.

**Delibera n. 72 dell'28-9-2000:** integrazione programma attività culturale diretta: realizzazione prima parte del progetto "Conosci la tua Circoscrizione", £. 1.300.000.

**Delibera n. 82 dell'19-10-2000:** programma attività sportiva diretta, capitolo rilevante ai fini IVA:

- Corso di ginnastica antalgica per anziani, £. 1.140.000;
- Corso di nuoto per bambini, £. 850.000.

**Delibera n. 85 dell'19-10-2000:** designazione rappresentate del Consiglio nel comitato di gestione dell'asilo nido Rodari: Liliana Biasi.

**Delibera n. 94 del 9-11-2000:** parere negativo alla cessione di parte della particella n° 2335/1 in cc di Trento.

*continua da pag. 1*

ormai storica Festa di Primavera, che da alcuni anni si svolge a Maso Ginocchio.

La prima è stata la "Castagnata alla Busa", svoltasi nel pomeriggio di sabato 20 ottobre. E' stata veramente un successo, confermato dalla soddisfazione dei cittadini del glorioso rione al termine della festa. Nel 2001 altre feste verranno organizzate, nei diversi quartieri della Circoscrizione.

Importanti momenti di incontro con le diverse realtà circoscrizionali si sono avuti anche grazie ai **corsi** e ad **altre attività proposte da cittadini privati e da associazioni sostenuti dalla Circoscrizione**.

A questo riguardo c'è il rammarico di avere avuto un numero tutto sommato limitato di proposte, proprio per la poca conoscenza delle possibilità offerte dalla Circoscrizione.

Da qui un caloroso invito ai cittadini ancora "lontani" a far sentire la loro voce; non sarà un disturbo per i consiglieri, ma un sicuro stimolo!

Sicuramente uguale impegno è stato speso per cercare di dare **risposte positive ai piccoli problemi di ogni giorno segnalati dagli abitanti**, come l'asfaltatura di una strada, l'assistenza ad un'associazione, il collegamento di un punto luce. Qui onestamente i risultati sono stati alterni.

In questo caso è opportuno ribadire che la Circoscrizione può far sentire la propria voce in Comune, sta poi a questo risolvere i problemi. La Circoscrizione li può segnalare, e vi assicuro che è sempre stato fatto, ma spetta poi agli assessori e funzionari competenti attivarsi per risolverli.

Rinnovo comunque l'invito a tutti a cercare il Presidente e i consiglieri per far presenti i problemi per i quali possiamo dare una mano; vi assicuro che sicuramente il Consiglio si attiverà fin da subito.

Con questo invito ai cittadini, porgo a tutti un caloroso saluto e gli auguri di un Buon Natale e di un felice anno nuovo.

## FESTA DELLA BUSA: INCONTRO DI QUARTIERI

**L**a signora Elisa Scandella, da anni collaboratrice del nostro giornale e sostenitrice di tutte le iniziative rivolte ai cittadini, in occasione della festa della Busa ha ritenuto importante mettere in risalto quanto sia significativo, pur nella diversità, sentirsi tutti partecipi della stessa realtà circoscrizionale. Lo ha fatto, con un breve scritto (che ha letto nel corso della manifestazione) che sottolinea quanto solo una storia comune ci unisce e consolida i rapporti.

"Gli amici del volontariato circoscrizionale del rione di S. Giuseppe sono felici di salutarvi con un fraterno abbraccio, in questa gioia di rione, di nonni, genitori e bambini, che si è aperto simbolicamente per accogliere tutti noi. Siate quindi orgogliosi di abitarvi, o di avervi abitato un tempo, poiché la vera storia dei rioni è sempre stata costruita dai suoi laboriosi abitanti.

Noi che ora abbiamo i capelli d'argento dobbiamo lasciare dei buoni ricordi ai nostri giovani e non soltanto il nostro lavoro, e far capire quanto è bella la dolcezza del nostro autunno anche nel dolore, e quindi quanto grande sia il tesoro della vita..



Allora vi sia un grazie grande a chi oggi ha donato generosamente il proprio tempo libero ed ai signori consiglieri circoscrizionali che sono amici sempre attenti e generosi e ci sono vicini.

Poiché, infine, ciò che conta, noi diciamo, non è la quantità delle cose che si portano a termine, ma la quantità di amore che ognuno pone nel farle.



### LA RACCOLTA DI FONDI DELLA "FESTA DI PRIMAVERA"

**A** completamento dell'articolo sulla "festa di primavera" apparso nel precedente numero del giornale, abbiamo il piacere d'informare i lettori che è stata raccolta in beneficenza la cifra di lire 3.800.000, inviata come previsto alla "COOPI-Cooperazione internazionale", l'associazione italiana di volontariato internazionale con sede a Milano che coordi-

na il progetto "ragazzi di Bucarest". In particolare sono attualmente attivati alcuni progetti che hanno come finalità il potenziamento degli strumenti assistenziali ed educativi, riguardanti gli appartamenti sociali, borse di studio e di lavoro, e la preparazione di educatori di strada.

Anche a nome dei ragazzi di Bucarest, alcuni

dei quali sono stati presenti in circoscrizione nello scorso marzo per un piccolo spettacolo, un ringraziamento a chi ha collaborato alla riuscita di questa importante festa organizzata e finanziata dalla circoscrizione, in particolare agli alpini del gruppo ANA di Trento che hanno allestito il riuscitissimo punto di ristoro e a tutti i volontari.

# PIU' "LUCE" IN CIRCOSCRIZIONE

**Lorenzo Eccher,**

presidente Commissione Urbanistica

La Commissione Urbanistica Ambiente e Territorio - che ha tra i suoi compiti anche quello di esaminare i progetti presentati dal Comune per quanto riguarda opere di pubblico interesse od interventi urbanisti inerenti alla nostra Circoscrizione - ha recentemente esaminato il nuovo progetto di impianti di illuminazione nelle strade della zona centro-est della città.

Tale progetto ha ad oggetto la realizzazione di nuovi centri luminosi in numerose strade della Circoscrizione, e mira a realizzare un triplice scopo:

- 1) ridurre lo spropositato consumo di energia elettrica, non proporzionato alla luce realmente irrogata, di alcuni degli attuali impianti di illuminazione;
- 2) recuperare parecchi parcheggi che - allo stato - non sono utilizzabili a causa della presenza di lampioni o pali di sostegno;
- 3) uniformare il pi- possibile il tipo di impianto con il territorio in cui è inserito, migliorando inoltre la visibilità e conseguentemente la sicurezza dei cittadini.

Le varie vie, oggetto dell'intervento, sono state divise in 4 diverse categorie:

**a) via G. a Prato, via Malta, via dei Mille, via C. Abba, via Piave, via B. Acqui, via Paradisi, via Fiume, via Bonelli, via Venezia.** Questo primo gruppo comprende varie strade di scorrimento tra le quali ve ne sono - dal punto di vista del traffico - alcune principali ed altre secondarie. Per tali vie è intenzione del Comune utilizzare punti luce cosiddetti a testapalo, per garantire un adeguato livello di



Punto luce - "Lanterna"



Punto luce - "Campana"

illuminazione e una guida notturna in sicurezza;

**b) via della Mantovana, via S. Bernardino, via S. Giovanni Bosco, via Serafini.**

Si tratta di vie urbane di tipo principalmente residenziale con una sezione stradale limitata. Verranno installati dei punti luci cosiddetti a campana ad un livello di circa 5 metri dal suolo;

**c) via Pilati, via Giovanelli, viale Trieste.**

Sono delle strade urbane di scorrimento, in cui trovano posto numerosi alberi, i quali sono stati presi nella dovuta considerazione nel ridisegnare l'impianto di illuminazione della zona. Proprio per questo motivo - e per evitare ingombri su percorsi ciclo/pedonali o su aree di parcheggio - si provvederà a collocare i punti luce (del genere cosiddetto a lanterna) in maniera equidistante tra gli arbusti, la cui salvaguardia sar... comunque assicurata;

**d) via alla Busa, salita Tovazzi.**

Queste ultime due vie sono strade locali, di traffico residenziale - la prima -, con divieto al transito veicolare - la seconda.

Qui si è optato per dei corpi illuminanti cosiddetti a lampara, poiché tale soluzione è già stata adottata con risultati soddisfacenti - vuoi sotto il profilo dell'illuminazione, vuoi sotto quello estetico - per la salita Mancini, la quale possiede caratteristiche molto simili a quelle delle vie in questione.

Per quanto riguarda **via Malfatti**, si è deciso di adottare dei lumi decorativi, cosiddetti a gonnella, in quanto tale impianto presenta caratteristiche del tutto analoghe a quelle già esistenti lungo i viali di corso 3 Novembre ed il marciapiede di via Perini.

Tornando agli aspetti generali che connotano l'intervento, deve essere evidenziato come i nuovi punti luce sono stati studiati al fine di evitare il fastidioso problema dell'inquinamento luminoso, evitando un'eccessiva dispersione di luce verso l'alto e venendo quindi incontro alle esigenze degli "amanti delle stelle".

Inoltre va ricordato che ciascun impianto sarà dotato di una sonda esterna con interruttore crepuscolare che consentirà l'accensione e lo spegnimento automatico.

Da ultimo i tempi di realizzazione dell'opera: si prevedono circa 350 giorni dall'inizio dei lavori.

La Commissione Urbanistica Ambiente e Territorio - regolarmente riunitasi il 06.09.2000 - premesso che:

- è stata letta la documentazione inoltrata dal Comune;
- è scaturita una discussione tra i componenti la Commissione;
- è stata analizzato ogni singolo aspetto del progetto in questione;

la Commissione suggerisce al Consiglio di dare parere favorevole al progetto del Comune in tema di impianti di illuminazione, in base alle seguenti motivazioni:

- a) nuovi impianti di illuminazione risultano essere in vero necessari nel territorio della Circoscrizione;
- b) il progetto è stato giudicato completo ed adeguato alle esigenze della cittadinanza;
- c) l'opera in questione rappresenta un intervento concreto verso i bisogni dei cittadini e come tale va dunque approvata ed incentivata. Il Consiglio Circoscrizionale sentita tale relazione ha deciso di esprimere **parere favorevole** al nuovo progetto di impianti di illuminazione proposto dal Comune.



Punto luce - "Lampara"

# LE ASSOCIAZIONI IN CIRCOSCRIZIONE

Il 13 novembre c'è stato l'incontro tra la Circo-scrizione e le associazioni presenti nel territorio di sua competenza. La riunione, come previsto dal Regolamento, aveva lo scopo di creare una reale e fattiva collaborazione tra Circo-scrizione e associazioni, collaborazione che si esplica specialmente nell'offerta di spazi e di contributi da parte della Circo-scrizione e nell'offerta di cultura, di conoscenze e di servizi da parte delle associazioni stesse.

Erano presenti i responsabili di associazioni a carattere culturale, sociale, ricreativo e sportivo.

Nel corso dell'incontro, durante il quale i responsabili delle diverse realtà hanno presentato il loro programma, la loro attività e le possibilità di collaborazione, è emersa l'esigenza di creare una rete tra le associazioni stesse. Le competenze delle une, infatti, possono essere messe a disposizione delle altre e viceversa, nella prospettiva di un miglioramento dei servizi offerti da ognuna di esse. Risponde a questa logica sia la necessità, scaturita nel corso della serata, di un altro incontro durante il quale perfezionare questa idea, sia la decisione di ospitare regolarmente in uno spazio del giornale della Circo-scrizione, le associazioni che vogliono far conoscere la loro attività.

## PROPOSTA

Tutte le associazioni che hanno sede in circo-scrizione possono veder pubblicate sul nostro giornale informazioni relative alla loro attività. E' sufficiente inviare alla Commissione informazione, in via Perini n° 2/1, una breve sintesi di obiettivi e attività.



## A.R.I.S.

**L'**A.R.I.S. - Associazione per la riabilitazione e l'inserimento sociale - è un'associazione di famiglie di malati di mente che opera a Trento e in Provincia con lo scopo di affrontare i problemi posti dalla nuova legislazione psichiatrica che non ammette più il ricovero dei malati di mente in manicomio, e introduce il concetto di psichiatria territoriale.

Fino ad ora, per fronteggiare i bisogni dell'utenza psichiatrica sono stati predisposti soltanto gli ambulatori e i servizi di diagnosi e cura.

Questa associazione tenta di ovviare ai problemi dovuti al ritardo nel predisporre strutture ed interventi sul territorio. Il suo compito consiste essenzialmente nel rilevare i bisogni che vengono segnalati a livello capillare dalle famiglie, soprattutto quando la famiglia è impegnata nell'assistenza ad un malato cronico.

Uno dei principali obiettivi dell'ARIS, consiste nel fare in modo che sia attivata l'assistenza al malato e di appoggiare il sorgere di strutture territoriali dove il lavoro con il paziente risulti strutturato sugli effettivi bisogni del paziente stesso.

L'attività di sostegno svolta non può certo rispondere all'enorme e finora non ancora quantificato di intervento in questo settore.

Inoltre l'Associazione promuove la sensibilizzazione e informazione sulla malattia mentale nei confronti degli associati e della popolazione; partecipa a convegni e dibattiti organizzati in Provincia e sul territorio nazionale, qualora essi siano di particolare interesse e diano informazioni sullo stato della ricerca scientifica nel campo delle malattie mentali. Va sottolineato come la partecipazione a corsi e convegni contribuisca non poco a formare una "cultura psichiatrica", utile al familiare per orientarsi e per valutare con coscienza critica la sua situazione personale più obiettivamente di una semplice presa di posizione emotiva, ed avere così maggiori strumenti a disposizione per affrontarla.

Da qualche anno collabora con analoghe Associazioni di familiari presenti in Italia. Si è recentemente costituita una Federazione nazionale, unione di Organismi che operano nel settore della Salute mentale, allo scopo di favorire la partecipazione democratica alla vita sociale, di incidere sulle scelte di politica socio-sanitaria a livello nazionale, di rappresentare in maniera unitaria gli Organismi aderenti nei confronti delle Istituzioni e delle Organizzazioni politiche, amministrative, medico-scientifiche, culturali, sociali, regionali, nazionali e internazionali.

L'ARIS mette anche a disposizione la propria competenza ed esperienza per aiutare le famiglie nel disbrigo delle pratiche relative al riconoscimento dell'inabilità e del diritto alla corresponsione delle relative provvidenze di legge.

Offre quindi la propria disponibilità per qualsiasi questione riguardi i rapporti con l'Amministrazione pubblica, il Servizio psichiatrico ed i Servizi sociali.



**ESTUARIO**

## ASSOCIAZIONE "ESTUARIO"

**L'**Associazione Estuario opera a Trento dal 1990 per il sostegno e il mutuo aiuto nel disagio psichico. Offre ai sofferenti psichici ed alle loro famiglie l'occasione di superare le situazioni di emarginazione e di vivere la propria esistenza con maggiore dignità e consapevolezza. Estuario si pone come ponte tra il mondo della sofferenza psichica, accompagnata dalla solitudine, dall'isolamento, dal pregiudizio, e una società non preparata a comprendere le diversità e priva degli strumenti necessari ad accettarle. L'Associazione cerca di costruire una rete di persone che lavorano per realizzare un'integrazione completa, che riconduca le diversità nell'ambito della vita quotidiana.

Estuario copre la maggior parte delle proprie esigenze finanziarie attraverso un contributo annuale della Provincia di Trento che esercita il controllo sulle attività e sulla gestione dell'associazione, oltre a contributi privati ed alle quote associative.

L'attività è svolta da un assistente sociale, due educatori, un operatore amministrativo, obiettori di coscienza in servizio civile e si alternano un gruppo di circa venti volontari, ed ha permesso di seguire nel 1999 centoquarante persone, fra sofferenti psichici e loro familiari.

I due campi principali di impegno si possono riassumere in due parole: "parole e giochi"; la prima indica la comunicazione significativa che a Estuario serve per offrire sostegno, aiuto, chiarezza; le voci di

chi racconta i propri problemi di ogni giorno, e le parole che vengono ascoltate e sono strumento di condivisione e di aiuto. I "giochi", invece, permettono di vivere a contatto con altre persone, in una dimensione emotiva, affettiva e relazionale di livello soddisfacente. Questi momenti di incontro e di comunicazione non avvengono in circostanze straordinarie ma si ricollegano alle esperienze quotidiane di vita della persona e della comunità nella quale essa è inserita.

Le iniziative attraverso le quali si svolge l'attività sono:

- il punto d'ascolto, un primo contatto per ricevere informazioni e sostegno, svolgere colloqui d'aiuto ed avviare progetti individualizzati di educazione terapeutica;
- il gruppo di mutuo aiuto, rivolto ai familiari per comunicare e condividere i propri vissuti e le proprie esperienze, per cambiare atteggiamenti e crescere insieme al gruppo;
- iniziative di socializzazione, con gite, cinema, pizze, avviamento all'attività sportiva, giochi, passeggiate e tutto quello che si desidera fare insieme;
- incontri individuali, per consolidare relazioni di aiuto e di sostegno;
- sensibilizzazione culturale, per comunicare il senso dell'attività all'esterno e coinvolgere e sensibilizzare i cittadini.

**L'associazione Estuario si trova a Trento, in via Paradisi 15/5, tel. 0461/220228, lun. - ven. 15-17.**

# I QUARTIERI DELLA CIRCOSCRIZIONE

## IL RIONE DELLA BUSA

di Maria Rosa Maistri

**L**a Busa è un piccolo quartiere di Trento, "il più piccolo rione della città" dice Renzo Francescotti nel suo libro dal titolo "I rioni di Trento".

Esso è posto all'altezza dell'incrocio tra viale Trieste, via Grazioli, la Salita Mancini e la Salita Tovazzi, incassato tra le ultime pendici del Calisio e il Fersina.

Nonostante le sue ridotte dimensioni, ha rivestito un ruolo importante nella storia di Trento, ruolo ormai perso definitivamente, spazzato via dal nostro mondo consumistico, perché, come vedremo più avanti, ha smesso di essere un centro artigianale e produttivo. Ci sono delle date importanti nella storia di questo borgo.

La prima, molto lontana nel tempo, è il 1537. In quell'anno il Clesio fece ingabbiare il Fersina e fece costruire Ponte Cornicchio con le due cascate (la più conosciuta è quella di Ponte Alto). Lo scopo era quello di regolare la portata del Fersina, di ridisegnarne il percorso (a quei tempi passava in Piazza Fiera) e di controllarne le piene, che devastavano periodicamente la città.

Quest'opera fornì anche l'opportunità di creare un sistema di rogge le cui acque venivano utilizzate dai mulini e dalle officine di Trento. Questo sistema partiva proprio dalla Busa ed è ancora perfettamente conservato, ma ormai ricoperto quasi nella sua totalità dal manto stradale e dagli edifici.

Altra data importante fu il 1890, quando fu inaugurata la centrale di Ponte Cornicchio, una delle più vecchie d'Europa e utilizzata fino a non molti anni fa.

La Busa fu anche la prima zona industriale, o, per meglio dire, artigianale di Trento.

Questa sua vocazione è stata di certo condizionata dalla vicinanza al Fersina, alle sue rogge, alla centrale idroelettrica.

La sua storia, infatti, vede lo sviluppo di molti opifici (una fabbrica di torchi per vino e di piccole pompe per l'olio, il lanificio Dalsasso, una cava di sabbia, ghiaia e ciottoli, i mugnai e pastai Tomasi, falegnamerie, le officine dei Tonezzer e dei Chier, un laboratorio di pasticceria, il laboratorio di marmi del Lisimberti che lavorava le pietre trentine e riforniva varie città d'Italia), che ora sono definitivamente chiusi, così come chiusa è anche la centrale dell'ENEL e l'ultimo negozio di alimentari. L'unica attività artigianale che sopravvive è quella del panificio Tonezzer. Sopravvive anche il chiosco detto della "Rosina", forse unico esempio di negozietto nel Trentino in cui si vendono ancora, insieme a tabacchi e giornali, frutta, verdura e uova.

Dice ancora Francescotti nel suo libro "Il ne-



gozietto era frequentato da tutte le donne del rione. Era il gazzettino delle donne, il chiosco delle babe, dove si sapeva e si parlava di tutto e di tutti".

Fra i "busaroi", però, è rimasto un senso di appartenenza, come un comun denominatore, che li fa sentire uniti anche quando non risiedono più nel quartiere.

Lo si è visto anche in occasione della recente festa della Busa organizzata dalla nostra Circoscrizione insieme ai gruppi parrocchiali e al comitato delle Cave.

Tanti vecchi abitanti hanno voluto parteciparvi, principalmente per ritrovare i compagni di un tempo e per rinsaldare rapporti ancora vivi nella memoria.

## I GIOCHI DI UN TEMPO

La foto ritrae un bimbo in posa su una lastra di marmo del laboratorio Lisimberti.

Proprio questi marmi hanno costituito, per i bambini di un tempo nemmeno tanto lontano, un luogo ideale per i giochi... Facevano gli equilibristi passando da una lastra all'altra, e nella loro fantasia, ma anche nella pratica, ogni pietra si trasformava in un attrezzo ginnico.

"Le prede erano la palestra dei giochi" dice Fabio Vettori, "busarol" doc.

E aggiunge Gabriella Dossi, che ha trascorso lì tutta la sua infanzia e l'adolescenza.

"Su quelle lastre, con un pezzetto di carbone o di mattone, ho disegnato spesso. Mi sentivo come una pittrice che esponeva i suoi capolavori e attendeva emozionata l'elogio dei passanti".



## RICHIESTA DI COLLABORAZIONE

*E' nostra intenzione presentare nei prossimi numeri i vari quartieri che compongono la circoscrizione. Per questo invitiamo i cittadini che intendono collaborare con noi ad inviarci notizie, informazioni, fotografie dei loro quartieri, che ne illustrino le caratteristiche o la storia.*

# FORNI, SCALATORE DA GUINNESS

di Enrico Agostini

Con questo articolo vorremmo iniziare una rubrica riservata a personaggi residenti nella nostra circoscrizione che si sono messi recentemente in luce, al punto da apparire in grande evidenza sui quotidiani locali.

E' il caso di Alessandro Forni, ventenne ciclista universitario che da sempre abita in via Veneto, protagonista all'inizio dello scorso novembre di un'impresa che l'ha fatto entrare nel "guinness dei primati", ricordata anche da "Repubblica". Andando a intervistarlo nel suo accogliente salotto, in cui fa bella mostra la targa di felicitazioni inviatagli dal Consiglio regionale oltre a numerosi premi e foto, ci troviamo di fronte a un ragazzo per nulla "montato", limpido ma deciso come era già sei anni fa da brillante alunno del liceo scientifico; solo un po' ammaccato per la caduta del giorno prima in una gara di ciclocross.

**"Complimenti Alessandro! Riassumi quanto è successo per chi ancora non ne fosse a conoscenza".**

"Sono partito alle 12,30 del 3 novembre per battere il record di dislivello superato in bicicletta in 24 ore, detenuto da un siciliano con 15.330 metri. Ho dovuto fare per ben 21 volte il giro Piedicastello-Sardagna-Candriai con ritorno da Sopramonte. L'ultima volta ho proseguito fino a Vason per un totale di 16.135 metri che mi ha consentito di battere il record".

**"Qual è stato il tuo nemico peggiore?"**



"A un certo punto è stata dura battere il sonno (ho dormito solo un'oretta). Anche la pioggia mi ha dato un po' fastidio, ma non più di tanto - anche se ho trovato perfino la grandine - perché sono abituato alle imprese difficili. Ho avuto anche un po' di mal di stomaco. Certo, l'incognita principale era la lunghezza, perché finora non ero mai andato oltre le 12 ore consecutive in sella".

**"Ma perché hai deciso proprio di entrare nel guinness?"**

"Io corro da quando avevo 11 anni, avviato allo sport da mio nonno il campione di atletica Ezio Postal, e sfogliando in biblioteca il libro del guinness dei primati, ho notato subito questo record che mi attirava. Mi sono messo in contatto con gli organizzatori e ho cercato dei direttori di corsa della federazione per certificare il tentativo. Ho scelto proprio il mese di novembre per l'allenamento alla resistenza acquisito durante un bellissimo giro settembrino in America attraverso le Montagne Rocciose e i deserti lungo tremila km., che si è anche rivelato umanamente arricchente".

**"Cosa ti rimane di quest'esperienza a un mese di distanza?"**

"Me ne rimane un ricordo bellissimo, circondato com'ero dall'affetto di tanti amici che mi hanno sostenuto perdendo il sonno per me. Sono contento di aver dimostrato che ero in grado di portare a termine quest'impresa. Però,

passato del tempo, mi accorgo sempre più che, pur facendo piacere l'essermi fatto conoscere, nulla uguaglia la soddisfazione di sfidare la salita da soli, senza dover battere record. A me è sempre piaciuta la montagna, per la sensazione intensa che ti dà di conquistarti qualcosa con la fatica e poi le difficoltà mi stimolano".

**"Veniamo alla nota dolente del doping, che ha fatto perdere tanta credibilità al ciclismo".**

"Non posso che confermare. Oltre ai corridori che non pensano alla propria salute e ai medici disonesti implicati, me la prendo anche con l'enfasi con cui i quotidiani sportivi sottolineano imprese che notoriamente di pulito hanno ben poco. Sono contento che il mio tentativo, organizzato così in semplicità, abbia forse dato il messaggio che si può fare a meno di ricorrere all'apporto della scienza, più o meno lecito. Il ciclismo deve ritornare alla dimensione epica che gli è propria, dove ognuno è solo con i propri limiti e li affronta senza barare".

**"Condivido pienamente. Ora chiudiamo con una battuta sulla tua presenza nel quartiere".**

"Ho partecipato recentemente a una simpatica bicicletta organizzata dalla parrocchia di san Giuseppe con i bambini delle elementari. Sono legato a questa zona, e anche quando grazie alla bici giro il mondo, ne provo nostalgia".

L'intervista finisce qui, ma Alessandro Forni non finisce di stupire e ci regala un'anticipazione: forse l'anno prossimo tenterà la Race Across America, organizzata ogni anno in giugno su un percorso di 4.800 km. negli Stati Uniti dall'Atlantico al Pacifico, una specie di maxicronometro di ciclismo estremo, senza soste. Auguri, campione di un ciclismo dal sapore antico!



# NOTIZIE UTILI

## SERVIZI OFFERTI AI CITTADINI DAGLI UFFICI DELLA CIRCOSCRIZIONE S.GIUSEPPE-S.CHIARA:

Via F.lli Perini, n° 2 • Tel. 0461/934124 • Fax. 0461/935778 • Orario: **lunedì - giovedì** 8.00-12.30 e 14.00-15.30 - **venerdì** 8.00-12.30

- |                                       |   |  |
|---------------------------------------|---|--|
| - rilascio carte d'identità           | 6. stato libero                               | trio minori anni 15                          |
| - rilascio certificati anagrafici di: | 7. vedovanza                                  | - dichiarazioni sostitutive di atto notorio  |
| 1. residenza                          | 8. anagrafici di nascita                      | - autentica di fotocopie                     |
| 2. cittadinanza                       | - autentica foto                              | - rilascio certificati di stato civile       |
| 3. stato famiglia                     | - rilascio certificati storici                | 1. certificato di nascita dal 1972 in poi    |
| 4. esistenza in vita                  | - libretto di lavoro                          | 2. certificato di morte dal 1984 in poi      |
| 5. diritti politici                   | - certificato anagrafico di nascita per espa- | 3. certificato di matrimonio dal 1984 in poi |

## I COMPONENTI DELLE NUOVE COMMISSIONI DI LAVORO

### COMMISSIONE ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE

- FACCHINELLI LINA  
*Presidente*
- Bernardi Marina
- Brunelli Stefano
- Berlanda Cristina
- a Beccara Gianfranco
- Biasi Liliana
- Weber Eugenia

### COMMISSIONE BILANCIO STATUTO REGOLAMENTO E RAPPORTO CON LE ALTRE CIRCOSCRIZIONI

- BASILE MARIO - *Presidente*
- Bertoldi Lorenzo
- Eccher Lorenzo
- Biasi Liliana
- Barbieri Andrea

### COMMISSIONE URBANISTICA TERRITORIO AMBIENTE

- ECCHER LORENZO  
*Presidente*
- Bernardi Marina
- Degasperi Livio
- Agostini Enrico
- Basile Mario
- Solidoro Francesco
- a Beccara Gianfranco

### COMMISSIONE GIOVANI E SPORT

- de ABBONDI TOMASO MARIA - *Presidente*
- Moser Luca
- Nicoletti Marco
- Fornea Maria
- Barbieri Andrea

#### *Membri esterni:*

- Boniatti Claudio
- Bazzanella Umberto

### COMMISSIONE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE

- MAISTRI MARIA ROSA  
*Presidente*
- Brunelli Stefano
- Biasi Liliana
- a Beccara Gianfranco
- Nicoletti Marco
- Solidoro Francesco
- de Abbondi Tomaso Maria
- Agostini Enrico
- Barbieri Andrea

#### *Membri esterni:*

- Cristofolini Alberto
- Covelli Carlo

### COMMISSIONE PROBLEMATICHE SOCIALI E VOLONTARIATO

- BERLANDA CRISTINA  
*Presidente*
- Nicoletti Marco
- Fornea Maria

## I CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI

Nel numero precedente non si è specificato che il corso di scacchi, organizzato dall'Unione Scacchistica Trentina, come altre attività qui sotto riportate, è stato finanziato per il 70% dalla Circoscrizione, consentendo così ai ragazzi utenti di poterlo frequentare gratuitamente.

Nel corso dell'anno 2000 sono state sovvenzionate, oltre a questa, anche le seguenti iniziative:

- Carnevale 2000- Parrocchia di S. Giuseppe,
- Visite guidate scuole materne, WWF,
- Torneo di briscola, Parrocchia di S. Bernardino,
- Castagnata, tombola gigante, Parrocchia di S. Bernardino,
- Natale 2000, Parrocchia di S. Giuseppe
- Calchetto Alisei, progetto 92,
- Attività Karibuni, Progetto 92,
- Trofeo Barulli, AC Aquila,
- Giornata 4 marzo, AC Aquila,
- Trofeo Colà, AC Aquila,
- Miniolimpiadi, Parrocchia S. Bernardino



*Questo numero è stato curato da:*  
**Mariarosa Maistri, Marco Nicoletti, Enrico Agostini.**